

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. LXI
n. 2

RELAZIONE

SULLO STATO DELLA GIUSTIZIA
AMMINISTRATIVA E SUGLI INCARICHI CONFERITI
A NORMA DELL'ARTICOLO 29, TERZO COMMA,
DELLA LEGGE 27 APRILE 1982, N. 186

(Anno 2014)

(Articolo 31, primo comma, della legge 27 aprile 1982, n. 186)

Presentata dal Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento

(BOSCHI)

Comunicata alla Presidenza il 5 ottobre 2016

SENATO DELLA REPUBBLICA
GABINETTO DEL PRESIDENTE

17 OTT. 2016

Prot. n° 77399/2016
Cat. N° 08



*Relazione del Presidente del Consiglio dei Ministri al
Parlamento sullo stato della Giustizia amministrativa e sugli
incarichi conferiti a norma dell'art. 29, 3° comma, della legge n.
186 del 1982*

Anno 2014

SOMMARIO

Introduzione pag. 4

I - L'ORGANIZZAZIONE ED IL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

1. <i>Premessa</i>	pag.	5
2. <i>Il Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa</i>	pag.	5
3. <i>Personale di magistratura</i>	pag.	9
4. <i>Personale dirigenziale e amministrativo</i>	pag.	11
5. <i>Aspetti finanziari</i>	pag.	13
6. <i>Il sistema informativo della Giustizia amministrativa</i>	pag.	15

II – ATTIVITA' GIURISDIZIONALE

1. <i>Dati generali</i>	pag.	20
2. <i>Il contenzioso presso i Tribunali amministrativi regionali</i>	pag.	21
2.1 <i>Distribuzione territoriale</i>	pag.	21
2.2 <i>Distribuzione per materia</i>	pag.	21
2.3 <i>Giudizi di ottemperanza</i>	pag.	22
2.4 <i>I procedimenti speciali</i>	pag.	23
2.5 <i>Decisioni</i>	pag.	23
2.6 <i>Ordinanze</i>	pag.	23
3. <i>Il contenzioso presso il Consiglio di Stato</i>	pag.	24
4. <i>Ricorsi giacenti in primo e secondo grado</i>	pag.	25
5. <i>Il contenzioso presso il Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana</i>	pag.	26

III – ATTIVITA' CONSULTIVA

1. <i>Considerazioni generali</i>	<i>pag.</i>	27
2. <i>Attività consultiva in ordine agli atti normativi statali</i>	<i>pag.</i>	28
3. <i>Attività consultiva sui ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica</i>	<i>pag.</i>	46
4. <i>Attività consultiva facoltativa</i>	<i>pag.</i>	46
5. <i>Considerazione sullo stato degli affari pendenti</i>	<i>pag.</i>	47
6. <i>Attività consultiva del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana</i>	<i>pag.</i>	47

IV – INCARICHI AUTORIZZATI CON FUORI RUOLO *pag.* 48

Introduzione.

Ai sensi dell'art. 13, 1° comma, n. 4, della legge 27 aprile 1982, n. 186, si trasmette la relazione del Presidente del Consiglio dei ministri al Parlamento sulla base degli elementi forniti dal Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa per l'anno 2014.

I dati vengono suddivisi in quattro parti, concernenti rispettivamente:

I) - l'organizzazione ed il personale (sia di magistratura che di segreteria) in servizio presso il Consiglio di Stato ed il Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana, nonché presso i Tribunali amministrativi regionali, le Sezioni staccate degli stessi, il Tribunale regionale di giustizia amministrativa di Trento e la Sezione autonoma di Bolzano (d'ora innanzi TT.AA.RR.) e presso gli uffici centrali della Giustizia amministrativa;

II) - l'attività giurisdizionale svolta dagli organi della Giustizia amministrativa;

III) - l'attività consultiva demandata al Consiglio di Stato e al Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana;

IV) – gli incarichi autorizzati con collocamento in posizione di fuori ruolo.

I – L'ORGANIZZAZIONE ED IL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA.

1. Premessa.

Come di consueto, si forniscono preliminarmente le informazioni generali sull'apparato della Giustizia amministrativa, evidenziando le novità più rilevanti.

2. Il Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa.

Nel corso del 2014, oltre a svolgere l'attività ordinaria, il Consiglio di Presidenza ha adottato varie delibere di carattere generale.

In materia di organizzazione e funzionamento degli uffici giudiziari il Consiglio ha adottato, in via sperimentale, una direttiva rivolta ai presidenti degli uffici giurisdizionali, per disciplinare l'adozione dei decreti cautelari monocratici, in modo da delimitare la delega del potere presidenziale al riguardo e di fare in modo che l'attività svolta dal magistrato in sostituzione sia formalmente giustificata attraverso l'atto di attribuzione, sulla base di criteri oggettivi, che consentano il rispetto del principio della precostituzione del giudice (delibera n. 58/2014).

Sono stati, inoltre, apportati dei correttivi alla delibera sull'acquisizione periodica dei dati da parte degli uffici giudiziari, volti ad agevolare la verifica dell'osservanza della direttiva sui carichi di lavoro.

Sono stati apportati correttivi ai criteri generali sul collocamento fuori ruolo, in particolare stabilendo l'esclusione degli incarichi di capi degli uffici legislativi e di consiglieri giuridici di ogni ministero dal novero degli incarichi soggetti a collocamento obbligatorio in fuori ruolo (plenum 21 marzo 2014). Successivamente, sulla materia è intervenuto il legislatore che, con l'art. 8 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ha modificato l'art. 1,

comma 66, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", giungendo a stabilire che: *"Tutti gli incarichi presso istituzioni, organi ed enti pubblici, nazionali ed internazionali attribuiti in posizioni apicali o semiapicali, compresi quelli, comunque denominati, negli uffici di diretta collaborazione, ivi inclusi quelli di consulente giuridico, nonché quelli di componente degli organismi indipendenti di valutazione, a magistrati ordinari, amministrativi, contabili e militari, avvocati e procuratori dello Stato, devono essere svolti con contestuale collocamento in posizione di fuori ruolo, che deve permanere per tutta la durata dell'incarico. E' escluso il ricorso all'istituto dell'aspettativa. Gli incarichi in corso alla data di entrata in vigore della presente legge cessano di diritto se nei centottanta giorni successivi non viene adottato il provvedimento di collocamento in posizione di fuori ruolo"*.

Sempre in materia di fuori ruolo, con delibera del 4 luglio 2014, il Consiglio di Presidenza ha abrogato il criterio contenuto nella delibera 10 maggio 2013 (adottata in recepimento della legge n. 190/2012 e recante: "Criteri generali sul collocamento fuori ruolo") secondo cui: *"Il magistrato collocato fuori ruolo non può beneficiare di altri incarichi soggetti al regime dell'autorizzazione o del conferimento"*.

Ancora in detta materia, va rilevato che con sentenza del T.A.R. Lazio, sez. II, n. 9258/2014, depositata il 1 settembre 2014, è stato annullato l'art. 6 relativo ai criteri generali sul fuori ruolo, nella parte in cui disponeva che: *"Il collocamento fuori ruolo dei magistrati amministrativi grava, ai sensi dell'articolo 58, comma 2, t.u. imp. civ. Stato, sulla qualifica iniziale di appartenenza, intendendosi la qualifica*

di referendario per i magistrati dei T.A.R. e la qualifica di consigliere di Stato per i magistrati del Consiglio di Stato”.

Su altro fronte, il Consiglio di Presidenza ha approvato, per l'anno 2014, il programma straordinario per lo smaltimento dell'arretrato, di cui all'art. 16, all. 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104 (c.p.a.) e al D.P.C.M. 27 marzo 2013.

Al progetto, che ha riguardato il periodo maggio-dicembre 2014, hanno aderito 23 Uffici giudiziari, tra TT.AA.RR. e Sezioni staccate, la quinta sezione del Consiglio di Stato e la sezione giurisdizionale del C.G.A.R.S.

Si sono tenute 137 udienze straordinarie e 77 udienze con ruoli aggiunti per lo smaltimento dell'arretrato, con 216 magistrati ammessi al programma.

Sono stati definiti circa 6.700 ricorsi pendenti.

Per quanto riguarda le iniziative di formazione, nel corso del 2014 sono stati organizzati corsi di formazione linguistica rivolti ai magistrati amministrativi, nell'ambito della convenzione stipulata con l'Arma dei carabinieri. Sono stati inoltre attivati numerosi *stages* formativi e programmi di scambio nell'ambito della Rete europea di formazione giudiziaria (EJTN).

Il Consiglio ha approvato il modulo di bando per la presentazione di domande per lo svolgimento di tirocini individuali da parte di soggetti laureati in giurisprudenza presso gli uffici della giustizia amministrativa, ai sensi dell'art. 73 del d.l. 21 giugno 2013, n. 69.

Va, infine, segnalato che, nella seconda metà dell'anno, il Consiglio di Presidenza ha approfondito una serie di questioni relative alle conseguenze applicative del d.l. 24 giugno 2014, n. 90.

In primo luogo, è stata adottata una delibera interpretativa dei criteri esistenti in materia di trattenimento in servizio dei magistrati oltre il limite di età.

Indi, con delibera del 21 novembre 2014, è stata modificata la delibera del 22 ottobre 2010, concernente il conferimento delle funzioni direttive e semidirettive, prevedendo che non siano nominati alle qualifiche di Presidente di Sezione del Consiglio di Stato e di Presidente di Tribunale amministrativo regionale i consiglieri di Stato e i consiglieri di Tribunale amministrativo regionale il cui residuo periodo di permanenza in servizio, fino al collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, sia inferiore a tre anni. I magistrati già in possesso della qualifica di Presidente di Sezione del Consiglio di Stato o di Presidente di Tribunale amministrativo regionale, non sono nominati all'altra di tali qualifiche, né gli è conferita la Presidenza di un diverso Tribunale, se il predetto residuo periodo di permanenza in servizio sia inferiore a tre anni. Inoltre, non sono conferite funzioni semidirettive ai consiglieri di Tribunale amministrativo regionale il cui residuo periodo di permanenza in servizio sia inferiore a due anni.

L'efficacia di tale disciplina è allo stato sospesa, a seguito dell'ordinanza del Consiglio di Stato, IV Sezione, n. 832/2015 del 24 febbraio 2015.

Il Consiglio ha inoltre affrontato la questione relativa all'elaborazione dei criteri per l'indizione di interpelli generali (da bandire nel 2015) per ricoprire gli uffici direttivi che si renderanno vacanti alla data del 31 dicembre 2015 (anche in conseguenza del venire meno dell'istituto del trattenimento in servizio).

Per far fronte alle carenze di organico, nell'anno 2014, il Consiglio di Presidenza ha deliberato l'indizione di un concorso a 45 posti di referendario di

T.A.R. Il bando, adottato con D.P.C.M. del 29 dicembre 2014, è stato pubblicato sulla G.U.R.I., IV serie speciale, n. 3 del 13 gennaio 2015 e sono state avviate le procedure per ottenere l'autorizzazione a bandirne un altro, per il triennio 2014-2016, nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale della magistratura amministrativa.

Sulla base dei dati comunicati dal Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, è stata avviata una prima attività di analisi delle risorse umane e strumentali, della situazione logistica e del carico di lavoro delle Sezioni staccate di T.A.R. destinate alla soppressione ai sensi dell'art. 18 del d.l. n. 24 giugno 2014, n. 90 (articolo attualmente abrogato *in parte qua* dall'art. 20 del d.l. n. 87/2015), al fine di individuare le soluzioni organizzative più idonee per realizzare l'accorpamento voluto dal legislatore.

4. Personale di magistratura.

Alla data del 31 dicembre 2014, risultavano in servizio 25 Presidenti di Sezione del Consiglio di Stato (di cui tre assegnati al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana e due fuori ruolo), 89 Consiglieri di Stato (di cui sei assegnati al C.G.A.R.S. e undici fuori ruolo), 21 Presidenti di T.A.R. (di cui uno sospeso dal servizio), 300 magistrati di T.A.R. (di cui sei fuori ruolo e uno in aspettativa), a fronte di 373 magistrati di TAR previsti dalla pianta organica.

Alla data del 31 dicembre 2014, rispetto al limite massimo consentito di collocamento fuori ruolo (26 magistrati), il numero dei magistrati collocati fuori ruolo, per lo svolgimento di incarichi di rilevante impegno istituzionale, incompatibili

con il contemporaneo esercizio delle funzioni giurisdizionali, ammontava complessivamente a 19, dei quali tredici magistrati del Consiglio di Stato e sei magistrati di T.A.R. (escludendo dal calcolo i magistrati del Consiglio di Stato collocati fuori ruolo c.d. "tecnico", per prestare servizio presso il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana). Risultava, inoltre, collocato in aspettativa un magistrato di T.A.R..

Nel corso dell'anno 2014, sono stati disposti il collocamento in posizione di fuori ruolo di quattro Consiglieri di Stato e la permanenza in posizione di fuori ruolo, ad altro titolo, di un Presidente di Sezione e di due Consiglieri di Stato. Per i Tribunali amministrativi regionali, sono stati disposti, il collocamento in posizione di fuori ruolo di sette magistrati ed, altresì, la permanenza in posizione di fuori ruolo, ad altro titolo, di due Consiglieri T.A.R., a fronte del rientro in ruolo di sette magistrati del Consiglio di Stato e di 3 magistrati T.A.R..

Nel corso dell'anno, sono stati nominati un Presidente di Sezione del Consiglio di Stato, sette Consiglieri di Stato, ai sensi dell'art. 19, comma 1, n.1 della legge 27 aprile 1982, n.186 e sei Presidenti di Tribunale amministrativo regionale, tra i quali rientra il caso di un trasferimento dalla Presidenza di altra sede.

Sono state conferite le funzioni di Presidente di Sezione staccata a tre Consiglieri T.A.R. e sono state conferite le funzioni di Presidente di Sezione interna a quattro Consiglieri di Tribunale amministrativo regionale.

Alla data del 31 dicembre 2014, risultavano collocati a riposo cinque magistrati del Consiglio di Stato e diciassette magistrati dei TT.AA.RR..

Nel corso dell'anno, inoltre, sono stati assegnati alla Sezione giurisdizionale del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, un Presidente di

Sezione ed un Consigliere di Stato, quale componente dell'Organo, avvicendatosi con altro magistrato, ivi assegnato, che è rientrato in servizio al Consiglio di Stato.

E' stato altresì adottato il provvedimento cumulativo di trasferimento a richiesta di 36 magistrati amministrativi di TAR ad altra sede giudiziaria.

4. Personale dirigenziale e amministrativo.

Il ruolo organico complessivo del personale amministrativo prevede, al 31 dicembre 2014, 994 unità (compresi 41 dirigenti di seconda fascia e 2 dirigenti di prima fascia).

A tale organico si aggiunge il personale del Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa sede di Trento, previsto nel numero di 19 unità (a seguito delle modifiche apportate alle norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino Alto Adige) e sede di Bolzano (21 unità), quest'ultimo inserito nel ruolo locale del Commissariato di Governo.

Per quanto riguarda il personale dirigenziale, nel corso del 2014 si è provveduto:

- all'inquadramento, per mobilità, ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 di n. 8 unità provenienti da altre amministrazioni;
- all'assunzione, a tempo indeterminato, di n 2 unità, reclutate tramite il corso - concorso bandito dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione;
- all'acquisizione in posizione di comando per la durata di tre anni, ai sensi dell'art.19, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, di un funzionario proveniente da altra amministrazione.

Per quanto riguarda il personale di segreteria, non dirigenziale, si è altresì provveduto:

- all'inquadramento per mobilità, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 di n.29 unità, già in posizione di comando presso la Giustizia amministrativa;
- alla trasformazione, a tempo indeterminato, di un contratto di lavoro a termine;
- alla riassunzione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del CCNI del personale del Comparto Ministeri, sottoscritto in data 16 maggio 2001, di una unità dimessasi a suo tempo dal servizio;
- all'assunzione di n. 3 unità, in qualità di idonee del concorso pubblico, a 12 posti di assistente amministrativo, bandito dall'Istituto.

Le cessazioni dal servizio hanno interessato 1 dirigente e 30 unità di personale delle aree delle quali, 1 transitata per mobilità ad altra amministrazione e 8 dimessesi in qualità di vincitrici di concorso pubblico.

Le unità cessate dalla posizione di comando presso l'Amministrazione sono state 50 delle quali, 29 transitate in ruolo per mobilità e 21 per rientro presso l'Amministrazione di appartenenza. Nel corso dell'anno sono stati attivati 12 nuovi comandi.

I dipendenti a tempo determinato del personale delle aree, per effetto della trasformazione a tempo indeterminato di un contratto di lavoro a termine, si sono ridotti a due unità.

Pertanto, alla data del 31 dicembre 2014:

- il personale dirigenziale in servizio era pari a n. 36 unità;
- il personale amministrativo delle aree era pari a n. 835 unità così suddivise:
- dipendenti di ruolo n. 774;
- dipendenti in comando n. 59;
- dipendenti a tempo determinato n. 2.

Alle predette unità di personale si aggiungono n. 53 distaccati.

5. Aspetti finanziari.

Il bilancio autonomo di previsione della Giustizia Amministrativa prevedeva, a fine esercizio, per l'anno finanziario 2014, entrate ed uscite per euro 239.445.580,40.

Ad inizio anno i fondi preventivati erano pari ad euro 245.227.171,00, di cui euro 188.891.287,00 (il 77%) a carico del bilancio dello Stato, euro 2.000.000,00 preventivati in ragione dei versamenti ex art. 61, comma 9, della legge 6 agosto 2008, n.133, da riassegnare al fondo perequativo e previdenziale del personale di magistratura iscritto nel bilancio autonomo della Giustizia Amministrativa ed euro 20.000.000,00 quale stima, in base ai dati dell'esercizio precedente, degli introiti derivanti da quota parte dei versamenti del contributo unificato di iscrizione delle cause a ruolo, in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 47 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006), nella misura prevista dall'articolo 13, comma 6 bis, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia di cui al D.P.R. 30 maggio 2002, n.115, che ha subito ulteriori modificazioni e integrazioni con l'art. 37 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e con l'art. 1, comma 25, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013).

La previsione di inizio anno delle entrate eventuali e diverse assommava ad euro 650.000,00. L'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2014 era stimato in euro 33.685.884,00.

In corso d'anno i fondi inizialmente preventivati sono stati in parte decurtati e, solo in minima parte, integrati dall'Amministrazione finanziaria per un saldo complessivamente negativo pari ad euro 5.781.590,60.

Nell'esercizio finanziario 2014 le risorse disponibili sono destinate nella misura del 98,84% alle spese correnti e nella misura dell'1,16% alle spese in conto capitale.

Il 72,4% delle risorse finanziarie dirette alle spese correnti sono riservate alle spese per il personale (di magistratura e amministrativo), le spese per la manutenzione del sistema informativo e l'informatica d'ufficio assorbono il 2,94% della spesa corrente. Il pagamento dei canoni di locazione impegna il 7,34% dello stanziamento complessivo delle spese correnti ed, infine, l'acquisizione di beni e servizi (escluse le locazioni) per le 32 sedi istituzionali prevede l'utilizzo del 4,6% del totale delle spese correnti.

La somma di euro 2.847.733,00, pari all'1,16% del totale delle risorse assegnate, è prevista in conto capitale. All'acquisto di mobilio, di attrezzature non informatiche e delle dotazioni librerie è destinata la somma di euro 662.041,00 pari allo 0,27% del totale delle risorse a disposizione. Complessivamente (spese di parte corrente e spese in conto capitale), sono stati destinati alla conduzione e rinnovamento del sistema informativo euro 9.064.581,00, pari al 3,7% del totale delle risorse attribuite.

6. Il Sistema informativo della Giustizia amministrativa.

Le principali azioni intraprese dal Servizio centrale per l'Informatica (SCITC), nel corso del 2014, con l'obiettivo di una migliore gestione delle limitate risorse disponibili e di una graduale automazione dei processi, sono state :

- l'avvio del contratto n. 29/2013, la cui esecuzione e monitoraggio ha interessato in maniera importante l'attività del Servizio.

Tale contratto assume notevole rilevanza, anche ai fini della razionalizzazione della spesa, in quanto ha realizzato l'accorpamento dei principali servizi di gestione del sistema informatico della Giustizia Amministrativa, precedentemente affidati ai singoli operatori economici.

In particolare è stata curata la verifica e la conseguente redazione di approfondimenti e adeguamenti in merito al contratto e alle complesse attività progettuali derivanti dallo stesso.

- La previsione dell'attuazione del processo amministrativo telematico, di cui all'art.13 delle NTA del codice del processo amministrativo.

Il Servizio si è quindi impegnato nello studio e nella redazione di una proposta di D.P.C.M. recante le "regole tecniche" per l'adozione nella Giustizia Amministrativa delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in attuazione del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «*Codice dell'amministrazione digitale*», come successivamente integrato e modificato, e per l'attuazione del processo amministrativo telematico.

Sono state, altresì, predisposte le Specifiche tecniche, necessarie ai fini dell'allestimento dei supporti informatici per l'attuazione delle modalità telematiche del processo.

Il provvedimento, oltre a normare il Nuovo Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa (c.d. "N.S.I.G.A"), le sue funzionalità ed il suo utilizzo, in conformità al C.A.D e al Codice della Privacy (D.lgs.196/03) è specificatamente rivolto alla graduale introduzione nel processo amministrativo di istituti telematici quali la redazione e il deposito degli atti di parte con modalità digitali, l'introduzione della firma digitale per gli atti del Giudice e dei suoi ausiliari, la pubblicazione della sentenza con modalità telematiche, le comunicazioni e le notificazioni con modalità telematiche.

Contestualmente, è stata portata a termine una fase di progettazione evolutiva delle funzionalità di N.S.I.G.A., strumentali all'attività dei magistrati e delle segreterie (quali, ad esempio, il portale del magistrato e il portale del Presidente), in un'ottica conforme alla normativa sopravvenuta e alla necessità di utilizzare lo strumento telematico con modalità più semplici e funzionali.

- La partecipazione al "Tavolo Permanente", istituito presso il Ministero della Giustizia, volto alla elaborazione delle norme telematiche di interesse comune e, in generale, alla discussione di ogni aspetto relativo all'attuazione del processo telematico.
- Le attività di confronto e collaborazione intraprese, tanto con l'Avvocatura dello Stato quanto con l'Avvocatura del libero foro, al fine di sensibilizzare l'Avvocatura alle imminenti trasformazioni del processo. In particolare, con

l'Avvocatura dello Stato si è proceduto all'adeguamento alle nuove esigenze del sistema di cooperazione applicativa AxA.

- La conclusione della complessa attività svolta per il collaudo e per il successivo rilascio del nuovo sito istituzionale della Giustizia Amministrativa. Il nuovo sito consente all'utenza generalizzata, del tutto gratuitamente, l'accessibilità a tutti i provvedimenti giurisdizionali depositati entro la mezzanotte del giorno precedente nonché alla documentazione elaborata dall'Ufficio Studi della Giustizia Amministrativa; permette inoltre, agli avvocati accreditati, di ottenere gratuitamente l'accesso (con facoltà di estrarne copia gratuita) a tutti i documenti telematici relativi alle cause patrocinata, depositati dalle parti in formato digitale, fruendo, in sostanza, di un archivio informatico completo di ogni causa patrocinata e delle relative informazioni.

Allo stato il numero degli avvocati accreditati ammonta ad oltre 22.000.

- L'inizio, presso il TAR Lazio, sede di Roma, della cd. attività di dematerializzazione dei fascicoli processuali di I grado e di appello, programmata per coprire gradualmente tutte le sedi giudiziarie e finalizzata - nella prospettiva del cd. processo telematico - a digitalizzare, in formato immagine e testuale, parte dei fascicoli processuali pregressi relativi alle annualità 2005-2010 e archiviati presso le sedi dei TT.AA.RR. e del Consiglio di Stato. La dematerializzazione consente la visualizzazione con modalità telematiche, tanto ai magistrati quanto ai difensori, nonché l'estrazione direttamente dal sito web delle relative copie "uso studio", senza alcun onere di pagamento dei diritti di copia (come previsto dalle recenti modifiche apportate,

in proposito, al T.U. sulle spese di giustizia dall'art. 52, comma 2, del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014).

- L'Analisi tecnico/giuridica del Sistema Nsiga attualmente in uso, per individuarne criticità e per studiare le relative soluzioni.
- La configurazione e distribuzione di n. 400 personal computer per il personale amministrativo delle varie sedi, per consentire la fruizione di una dotazione informatica corrispondente alle tecnologie più avanzate, oltre ad assicurare la manutenzione sulle dotazioni presso i vari uffici.
- La pianificazione degli acquisti informatici, in modo da garantire, senza soluzione di continuità, la tempestiva sostituzione dei prodotti guasti ovvero la immediata disponibilità delle apparecchiature per i magistrati o dipendenti di nuova nomina.
- Il potenziamento dell'infrastruttura hardware e software del CED della Giustizia Amministrativa, tramite una prima fase di acquisizione di sistemi di archiviazione, salvataggio e ripristino, in grado di far fronte alle sopravvenute necessità derivanti dall'avvio delle più onerose, in termini di complessità e carico, procedure telematiche del processo amministrativo.

Nel corso dell'anno sono state approfondite, inoltre, le tematiche legate al rispetto della normativa del *Codice della Privacy*, nell'ambito delle attività di propria competenza, anche con riferimento alla riorganizzazione delle credenziali di accesso, tanto con riferimento ai soggetti abilitati, c.d. esterni, quanto con riferimento al personale di segreteria, nonché con riguardo alla redazione e alla diffusione via web dei provvedimenti giurisdizionali.

A riguardo è stata rilasciata una versione di Nsiga che consente ai magistrati di disporre l'oscuramento dei provvedimenti, in conformità agli artt. 22 comma 8 e 52 commi 1, 2 e 5 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196, con modalità telematiche.

Inoltre, con riferimento alla recente decisione della Corte di Giustizia Europea del 13 maggio 2014, sul tema del cd. "diritto all'oblio", il Servizio ha prontamente provveduto a rendere il sito web conforme alle relative prescrizioni, inibendo l'indicizzazione di tutti i contenuti del sito istituzionale, ivi compresi i contenuti della "Rassegna stampa", da parte dei motori di ricerca esterni.

E' proseguita l'attività di collaborazione con il Ministero di Giustizia, la Corte dei conti, l'Avvocatura dello Stato e il Ministero dell'Economia e Finanze, conseguente alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa, finalizzato ad individuare un comune indirizzo in tema di utilizzazione di tecnologie informatiche applicate alle attività di giustizia, a ottenere risultati comuni o comunque concordati, ad attuare uno scambio di reciproche esperienze.

Numerose sono state le iniziative, anche in termini di analisi di fattibilità, per l'individuazione degli strumenti più idonei all'attuazione dell'imminente avvio delle procedure telematiche del processo amministrativo e l'istituzione di gruppi di lavoro per il costante adeguamento dei sistemi informatici ai dettami normativi (ad es. il contributo unificato).

II - ATTIVITA' GIURISDIZIONALE

1. Dati generali.

Per quanto riguarda l'attività giurisdizionale, il contenzioso in appello registra, per l'anno 2014, un incremento del 12,3 % mentre continuano ad aumentare in maniera consistente i ricorsi presentati in primo grado (il 16,1 % in più rispetto all'anno precedente). Il quadro complessivo appare comunque soddisfacente, a conferma della centralità ed affidabilità della giustizia amministrativa.

Il numero dei giudizi definiti presso il Consiglio di Stato e presso i TT.AA.RR. è di gran lunga superiore ai nuovi ricorsi pervenuti (giudizi definiti: 109.478, ricorsi pervenuti: 74.484), con una consistente diminuzione delle pendenze, che si attestano – al 31/12/2014 – su un totale di circa 292.000 ricorsi, secondo una linea discendente che, negli ultimi sei anni, ha più che dimezzato le pendenze stesse (da 667.582 del 2009 agli attuali 292.273). E tutto ciò, a fronte di una forte crescita complessiva dei ricorsi rispetto all'anno 2013.

Nel 2014 sono, infatti, pervenuti ai TT.AA.RR. 63.723 nuovi ricorsi con un incremento di circa il 16% rispetto ai quasi 55.000 dell'anno precedente. Presso il Consiglio di Stato, si registra invece un aumento, leggermente più contenuto, di 1180 ricorsi rispetto ai 9.581 pervenuti l'anno precedente (pari al 12,3%).

I Tribunali amministrativi regionali hanno emesso 99.169 provvedimenti idonei a definire altrettanti affari. Le Sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato hanno emesso 10.309 provvedimenti idonei a definire i giudizi.

Si deve evidenziare, in particolare, che i TT.AA.RR., nell'anno in riferimento, hanno definito un numero di ricorsi ben maggiore rispetto a quelli pervenuti.

2. Il contenzioso presso i Tribunali amministrativi regionali.

Come anticipato, si registra un significativo aumento del contenzioso in ingresso presso i Tribunali amministrativi regionali che dai 54.902 nuovi ricorsi del 2013 passa ai 63.723 del 2014.

2.1. Distribuzione territoriale.

Nel 2014 il T.A.R. per il Lazio, sede di Roma, si mantiene saldamente al primo posto per numero di ricorsi introitati – e ciò anche a causa delle tante ed importanti competenze esclusive, via via attribuite ad esso dal Legislatore – con 16.855 nuove domande (il 27,6% in più rispetto al 2013), seguito dal T.A.R. Campania, sede di Napoli (6.773 ricorsi), dal T.A.R. Sicilia, sede di Palermo (4.206 ricorsi), dal T.A.R. Lombardia, sede di Milano (3.629 ricorsi), e dal T.A.R. Sicilia, Sezione staccata di Catania (3.203 ricorsi).

Permane la preoccupazione per l'elevato contenzioso riscontrato in Regioni come la Campania (in totale, 9.600 nuovi ricorsi tra la sede principale di Napoli e quella distaccata di Salerno) e la Sicilia (7.409 ricorsi tra Palermo e la sede distaccata di Catania).

Negli altri TT.AA.RR. si registra un numero di ricorsi che va dai 3.124 del T.A.R. per la Puglia ai 77 del T.A.R. per la Valle d'Aosta.

2.2. Distribuzione per materia.

I ricorsi pervenuti nell'anno 2014 riguardano materie di forte impatto sociale ed economico per la vita del Paese.

I settori di intervento del giudice amministrativo continuano ad essere molteplici.

La materia prevalente, come già negli ultimi dieci anni, è stata anche nel 2014 quella dell'edilizia ed urbanistica, che con 10.459 ricorsi rappresenta oltre il 16% del totale, dato questo che evidenzia una persistente conflittualità legata al governo del territorio e alla applicazione delle normative degli enti locali in materia.

Al secondo posto si collocano i ricorsi sull'attività in genere della Pubblica Amministrazione (in materia di autorizzazioni, concessioni, stranieri ecc.) con oltre 9000 ricorsi, più del 14% dell'intero contenzioso.

Seguono i ricorsi in materia di pubblico impiego (quella che appartiene tuttora alla giurisdizione amministrativa nei settori non contrattualizzati) che sono 3.551, oltre il 5% dei giudizi di primo grado.

Il contenzioso relativo agli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture rappresenta più del 5% del totale.

Le restanti materie raccolgono un numero di ricorsi assai minore, ma comprendono aree (come ambiente, istruzione, sicurezza pubblica, servizio sanitario nazionale, ecc.) che, pur non prestandosi ad essere evidenziate sul piano meramente statistico, sono di notevole impatto sul piano sociale.

2.3. Giudizi di ottemperanza.

Il numero dei ricorsi per l'esecuzione del giudicato sono stati, nel 2014, pari a 15.486 (in aumento di più della metà rispetto all'anno precedente), vale a dire a circa il 24% del totale.

In particolare, al TAR Catania i ricorsi per esecuzione del giudicato sono stati 1.169, mentre la media dei ricorsi per i restanti 28 Tribunali amministrativi regionali ammonta a 511 (meno della metà).

2.4. I procedimenti speciali.

Nel 2014 sono stati presentati ai TT.AA.RR. 2.468 ricorsi avverso il silenzio della Pubblica Amministrazione ex art. 117 c.p.a. (circa il 3,9% di tutti i ricorsi presentati) e 1.013 ricorsi avverso il diniego di accesso ai documenti ex art.116 c.p.a. (circa l'1,6% del totale).

I ricorsi in materia elettorale, infine, sono stati 335.

2.5. Decisioni.

Nei TT.AA.RR., come visto, i provvedimenti definitivi emessi nel 2014 sono stati complessivamente 99.169, tra sentenze e sentenze brevi (51.327), decreti decisori (45.588) ed altri provvedimenti (2.254). Nel 2013 erano stati 104.409.

I decreti ingiuntivi, nel 2014, sono stati 158.

Da tali dati si rileva, pertanto, che il numero delle controversie decise e concluse in primo grado (99.169) resta notevolmente maggiore di quello dei ricorsi in entrata (63.723).

2.6. Ordinanze.

Per quanto riguarda i Tribunali amministrativi regionali, l'attività cautelare ha rappresentato circa il 20% dell'intera attività giurisdizionale.

Su oltre 63 mila ricorsi presentati nel 2014, ben 29.957 (oltre il 47% del nuovo contenzioso) sono stati accompagnati dall'istanza di misure cautelari (sia contemporanea, che successiva al ricorso).

Parallelamente, nel 2014 i TT.AA.RR. hanno emesso complessivamente 23.962 ordinanze cautelari. Inoltre, sono stati emessi 4.662 decreti cautelari.

3. Il contenzioso presso il Consiglio di Stato.

Innanzi al Consiglio di Stato il numero dei ricorsi in entrata ha registrato comunque un aumento. Nel 2014 risultano pervenuti complessivamente 10.761 nuovi affari (oltre il 12% in più rispetto al 2013).

Circa il 98% degli affari pervenuti sono appelli avverso le sentenze di primo grado. I ricorsi per ottemperanza, nel 2014, sono stati 470, cui devono aggiungersi quelli per revocazione, regolamento di competenza, opposizione di terzo.

Sul totale dei provvedimenti emessi, sono 10.309 (tra decisioni definitive, decreti decisori e decisioni semplificate) quelli idonei a definire i giudizi.

Per quanto riguarda la distribuzione per materia, il settore prevalente in secondo grado è quello dell'edilizia ed urbanistica che con 2.019 ricorsi rappresenta oltre il 18% dei ricorsi pervenuti. Seguono, poi, la materia degli appalti pubblici di lavori servizi e forniture, con più del 12% dei ricorsi pervenuti e quella del pubblico impiego ("non contrattualizzato"), che con 1.239 ricorsi rappresenta più dell'11% dei ricorsi pervenuti.

Le decisioni di primo grado appellate nel corso del 2013 sono state 7.578.

Dalle sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato, nel 2014, sono state emesse 4.807 ordinanze cautelari.

Ad esse vanno aggiunti 1.147 decreti cautelari.

Gli appelli contro le ordinanze cautelari adottate dai TT.AA.RR. sono stati 3.026. Essi quindi interessano più del 16% delle oltre 18 mila ordinanze cautelari emesse dai Tribunali amministrativi regionali.

4. Ricorsi giacenti in primo e secondo grado.

Anche nell'anno in esame, la conferma del saldo attivo nel rapporto tra giudizi definiti e ricorsi pervenuti in primo grado ha permesso una significativa riduzione delle giacenze.

A fine 2014 risultano, infatti, pendenti presso i Tribunali amministrativi regionali oltre 267.000 ricorsi (dato dunque in diminuzione rispetto ai circa 298.000 dell'anno precedente), mentre presso le Sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato le giacenze aumentano di poco (25.026 rispetto alle 24.235 del 2013).

Questi dati però devono tener conto dei ricorsi già decisi nell'anno 2014 e per i quali si è in attesa di pubblicazione della sentenza e degli affari fissati per il 2015, che però risultano nelle statistiche ancora pendenti.

Significativa appare, in particolare, la diminuzione delle giacenze presso alcuni Tribunali amministrativi regionali, in particolare presso il T.A.R. di Roma (70.580 ricorsi giacenti rispetto agli 84.451 del 2013) e le sedi del T.A.R. per la Campania (tra Napoli e Salerno, complessivamente 44.182 ricorsi giacenti rispetto ai 48.271 dell'anno precedente) e del T.A.R. per la Sicilia (oltre 61.000 ricorsi in attesa di definizione, tra Catania e Palermo, rispetto ai circa 66.000 del 2013).

Va comunque ribadito che una significativa parte di tale arretrato può essere considerato "fittizio", trattandosi di ricorsi per i quali non sussiste più alcun interesse concreto alla definizione e la cui conservazione è giustificata solo dalla possibilità di ottenere l'indennizzo previsto dalla c.d. "legge Pinto".

In ogni caso, sono diventate indispensabili tutta una serie di misure, prima straordinarie, ma poi anche durature e stabili, al fine di garantire il rispetto dei principi costituzionali contenuti negli articoli 24 e 111 della Costituzione e, in particolare,

proprio per assicurare il principio costituzionale della “ragionevole durata” del processo.

Tuttavia, rispetto agli anni passati, continuano a sussistere concreti elementi che inducono ad una riflessione in senso positivo.

L’attuazione del codice del processo amministrativo (D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, e successive modificazioni e integrazioni), ispirato ai principi della concentrazione, immediatezza e rapidità della tutela processuale nell’ambito del sistema della Giustizia Amministrativa, sta continuando a dare i suoi frutti quanto a volume dell’attività complessivamente svolta ed al citato smaltimento dell’arretrato, anche in virtù di una costante e profonda implementazione delle funzionalità del sistema informativo.

Proprio nella prospettiva della riduzione dell’arretrato, per tutto il 2014 si è continuato a dare attuazione al menzionato programma straordinario di smaltimento dell’arretrato, che ha permesso di smaltire una discreta parte del contenzioso accumulatosi negli ultimi anni, soprattutto in primo grado.

5. Il contenzioso presso il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana.

Nella Regione Sicilia, in forza dell’art. 23 del r.d.lgs. 15 maggio 1946, n. 455, norma statutaria di rango costituzionale, le funzioni, sia consultive che giurisdizionali, sono svolte dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, che si articola su due sezioni ed opera come un segmento distaccato del Consiglio di Stato in territorio siciliano (da ultimo, D.Lgs. 24 dicembre 2003, n. 373).

Nell'anno 2014, l'attività giurisdizionale del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, cui compete di decidere gli appelli avverso i provvedimenti del T.A.R. per la Sicilia (della sede di Palermo e della sezione staccata di Catania), ha visto registrare una lieve diminuzione nel deposito dei ricorsi rispetto all'anno precedente.

I ricorsi pervenuti nel 2014 sono stati n. 1.039 (nel 2013 erano stati 1.083), di cui n. 589 avverso ordinanza e/o sentenza con domanda di sospensiva, n. 311 avverso sentenza senza domanda di sospensiva e n. 139 relativi ad altre tipologie (esecuzione di giudicato, revocazioni, ecc.).

Riguardo ai giudizi cautelari, nel 2014 la Sezione giurisdizionale ha trattato in sospensiva n. 727 controversie; i provvedimenti cautelari emessi sono stati n. 627, compresi n. 42 decreti cautelari monocratici.

La stessa Sezione nel merito ha discusso 758 controversie emettendo n. 679 sentenze.

Relativamente alle giacenze, si segnala che i ricorsi pendenti al 31.12.2014 ammontavano a n. 782.

III - ATTIVITA' CONSULTIVA.

1. Considerazioni generali.

Le funzioni consultive rappresentano l'attività originaria del Consiglio di Stato, alla quale si è affiancata, dal 1889, l'attività giurisdizionale.

Le funzioni consultive del Consiglio di Stato – al pari di quanto avviene in altri Paesi europei e presso la stessa Corte di Giustizia delle Comunità europee di

Lussemburgo – si concretano in una valutazione autonoma e neutrale, alla stregua di parametri oggettivi, della legittimità dell'azione amministrativa, con le stesse caratteristiche che contrassegnano lo svolgimento, da parte del medesimo Organo, delle funzioni giurisdizionali.

L'attività consultiva del Consiglio di Stato è di due tipi: obbligatoria e facoltativa.

La consulenza obbligatoria concerne l'attività normativa del Governo (regolamenti, governativi e statali, e testi unici), i ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica e gli schemi generali di contratti-tipo, accordi e convenzioni predisposti dai Ministri.

La consulenza facoltativa è quella resa ai Ministeri e alle Amministrazioni pubbliche, che - in base al combinato disposto dell'art. 14, comma 1, del R.d. 26 giugno 1924, n. 1054 e dell'art. 17, comma 25, della legge 15 maggio 1997, n. 127- hanno la facoltà di chiedere l'avviso del Consiglio di Stato in relazione ad attività che si propongono di intraprendere.

2. Attività consultiva in ordine agli atti normativi statali.

Nel corso dell'anno 2014 si contano n. 77 richieste di parere e risultano definiti n. 81 affari, considerando anche le questioni residue della precedente annualità.

Inoltre, risultano presenti n. 13 affari pendenti, a partire dall'anno 2009, in attesa che le relative Amministrazioni evadano le richieste di chiarimenti contenute nei relativi rilievi e pareri interlocutori.

Quanto sopra descritto è riportato nel seguente prospetto:

Nr. AFFARE	DATA ADUNANZA	OGGETTO	AMMINISTRAZIONE
201304025 LICENZIATO	09/01/2014 Presidente Frattini	Schema di DPCM "regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2003, n. 395" (COMITES)	Ministero degli affari esteri
201303986	RINVIATO		
201304024 LICENZIATO	09/01/2014 Presidente Frattini	Norme per la misurazione e per la valutazione della performance individuale degli esperti di cooperazione ai sensi dell'art. 11 del DM 29.11.2011, n. 223.	Ministero degli affari esteri
201304027 LICENZIATO	09/01/2014 Presidente Frattini	Regolamento recante la tipizzazione del modello standard per la trasmissione del contratto di rete al registro delle imprese	Ministero della giustizia
201302920 LICENZIATO	09/01/2014 Presidente Frattini	Disciplina delle caratteristiche e dei requisiti richiesti per l'espletamento dei compiti di certificazione indipendente della qualità e della conformità degli istituti di vigilanza privata, autorizzati a norma dell'art. 134 del T.U. delle leggi di pubblica sicurezza e dei servizi dagli stessi offerti.	Ministero dell'interno
		Definizione delle modalità di riconoscimento degli organismi di certificazione indipendenti.	
201400078 LICENZIATO	23/01/2014 Presidente Faberi	Norme sui criteri e limiti di investimento delle risorse dei fondi pensione e sulle regole in materia di conflitti di interessi - attuazione dell'art. 6 comma 5bis decreto legislativo 5.12.05, n. 252.	Ministero dell'economia e delle finanze

201303986 LICENZIATO	23/01/2014 Presidente Faberi	Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante criteri e modalità per la concessione dei contributi a favore dei periodici pubblicati all'estero in attuazione dell'art. 1 bis del decreto-legge n. 63 del 2012, convertito con modificazioni dalla legge, n. 103 del 2012.	Presidenza del Consiglio dei Ministri
201400077 INTERLOCUTORIO	23/01/2014 Presidente Faberi	Schema di decreto ministeriale di modifica dell'art. 8, comma 5 del regolamento di cui al decreto del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno 3.05.1989, n. 233 concernente le procedure per la concessione e liquidazione delle agevolazioni finanziarie per le attività previste dal T.U. delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con DPR 6.03.1978, n. 218 e dalla legge 1.03.1986, n. 64.	Ministero dello sviluppo economico
201400068 LICENZIATO	23/01/2014 Presidente Faberi	Accordo collettivo nazionale recante attuazione della norma transitoria n. 1 dell' ACL per la disciplina dei rapporti tra il Ministero della salute, i medici ambulatoriali, specialisti e generici e le altre professionalità sanitarie - biologi, chimici e psicologi - operanti negli ambulatori direttamente gestiti dal Ministero della salute per l'assistenza sanitaria e medico-legale al personale navigante, marittimo e dell'aviazione	Ministero della salute
		civile. Validità 1° gennaio 2006-31.12.09 reso esecutivo con DM 202/2012.	
201400057 LICENZIATO	23/01/2014 Presidente Faberi	Schema di decreto del Ministero della giustizia concernente "Regolamento recante disposizioni in materia di recupero delle spese del processo penale".	Ministero della giustizia

<p>201400288 LICENZIATO</p>	<p>06/02/2014 Presidente Faberi</p>	<p>Schema di regolamento recante modifica al decreto del Ministro della giustizia al DM 18.10.2010, n. 180 sulla determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell'elenco dei formatori per la mediazione, nonché sull'approvazione delle indennità spettanti agli organismi, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 28 del 2010.</p>	<p>Ministero della giustizia</p>
<p>201303199 LICENZIATO</p>	<p>06/02/2014 Presidente Faberi</p>	<p>Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze recante attuazione dell'art. 30 <i>octies</i>, comma 1, del decreto legislativo 11.04.11, n. 64, recante "ulteriori modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 13.08.13, n. 141 per l'istituzione di un sistema pubblico di prevenzione, sul piano amministrativo, delle frodi nel settore del credito al consumo con specifica riferimento al furto d'identità".</p>	<p>Ministero dell'economia e delle finanze</p>
<p>201400287 LICENZIATO</p>	<p>06/02/2014 Presidente Faberi</p>	<p>Schema di regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina ai sensi dell'art. 36, comma 1, del decreto legislativo 17.08.99, n. 368.</p>	<p>Ministero istruzione, università e ricerca</p>
<p>201400309 LICENZIATO</p>	<p>06/02/2014 Presidente Faberi</p>	<p>Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento ex art. 1, comma 2 della legge n. 400/88 che modifica lo Statuto</p>	<p>Ministero delle infrastrutture e dei trasporti</p>
		<p>dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle ferrovie di cui al DPR n. 34/2009 ed il relativo regolamento di organizzazione di cui al DPR n. 35/2009.</p>	

<p>201400368 LICENZIATO</p>	<p>20/02/2014 Presidente Frattini</p>	<p>Schema di decreto del Ministro dell'interno "Regolamento recante modalità di svolgimento del concorso pubblico, di cui all'art. 97, comma 1, lettera a) del DLGS 13.10.05, n. 217, per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei collaboratori e dei sostituti direttori amministrativo-contabili del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco".</p>	<p>Ministero dell'interno</p>
<p>201400369 LICENZIATO</p>	<p>20/02/2014 Presidente Frattini</p>	<p>Schema di decreto del Ministro dell'interno "Regolamento recante modalità di svolgimento del concorso interno, di cui all'art. 97, comma 1, lettera b) del DLGS 13.10.05, n. 217, per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei collaboratori e dei sostituti direttori amministrativo-contabili del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco".</p>	<p>Ministero dell'interno</p>
<p>201400370 LICENZIATO</p>	<p>20/02/2014 Presidente Frattini</p>	<p>Schema di decreto del Ministro dell'interno "Regolamento recante modalità di svolgimento del concorso pubblico, di cui all'art. 108, comma 1, lettera a) del DLGS 13.10.05, n. 217, per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei collaboratori e dei sostituti direttori tecnico-informatici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco".</p>	<p>Ministero dell'interno</p>
<p>201400371 LICENZIATO</p>	<p>20/02/2014 Presidente Frattini</p>	<p>Schema di decreto del Ministro dell'interno "Regolamento recante modalità di svolgimento del concorso interno, di cui all'art. 108, comma 1, lettera b) del</p>	<p>Ministero dell'interno</p>

		DLGS 13.10.05, n. 217, per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei collaboratori e dei sostituti direttori tecnico-informatici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco".	
201400372 LICENZIATO	20/02/2014 Presidente Frattini	Schema di decreto del Ministro dell'interno "Regolamento recante modalità di svolgimento del concorso interno, di cui all'art. 122 del DLGS 13.10.05, n. 217, per la promozione alla qualifica di funzionario amministrativo-contabile direttore del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco".	Ministero dell'interno
201400373 LICENZIATO	20/02/2014 Presidente Frattini	Schema di decreto del Ministro dell'interno "Regolamento recante modalità di svolgimento del concorso pubblico, di cui all'art. 119 del DLGS 13.10.05, n. 217, per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei funzionari amministrativo-contabili direttori del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco".	Ministero dell'interno
201400387 LICENZIATO	20/02/2014 Presidente Frattini	Schema di regolamento recante la disciplina dell'elenco dei funzionari internazionali di cittadinanza italiana.	Ministero degli affari esteri
201400396 INTERLOCUTORIO	20/02/2014 Presidente Frattini	Schema di regolamento recante modifiche al decreto del ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10.09.2010, n. 249 già modificato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 25.03.2013, n. 81	Ministero dell'istruzione, università e ricerca

201400313 LICENZIATO	20/02/2014 Presidente Frattini	Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente regolamento recante l'individuazione delle attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale, a norma dell'art. 1, comma 1 del decreto legge 15.03.2012, n. 21.	Presidenza del Consiglio dei Ministri
201400308 INTERLOCUTORIO	20/02/2014		
201400395 RIPORTATO	20/02/2014		
201303366 LICENZIATO	06/03/2014 Presidente Faberi	Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze "Regolamento concernente l'individuazione delle finalità, degli obiettivi, dell'organizzazione nonché delle modalità concorsuali per l'accesso al corso superiore di polizia tributaria".	Ministero dell'economia e delle finanze
201400434 LICENZIATO	06/03/2014 Presidente Faberi	Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze "Regolamento concernente le modalità di transito degli ufficiali del ruolo normale del Corpo della Guardia di Finanza nel ruolo aeronavale del medesimo Corpo, ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis del decreto-legge 10.10.2013, n. 114 convertito con modificazioni dalla legge 9.12.2013, n. 135.	Ministero dell'economia e delle finanze
201400419 LICENZIATO	06/03/2014 Presidente Faberi	Disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED di cui all'art. 8 della legge 1.04.1981, n. 121 della Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'art. 96 del decreto legislativo 6.09.2011, n. 159.	Ministero dell'interno

201400420 LICENZIATO	06/03/2014 Presidente Faberi	Regolamento riguardante l'individuazione del responsabile del procedimento amministrativo e del titolare del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 2, comma 9 bis della legge 7.08.1990, n. 241 per i procedimenti amministrativi di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri.	Presidenza del Consiglio dei Ministri
201400443 LICENZIATO	27/03/2014 Presidente Frattini	Schema di regolamento predisposto in esecuzione delle sentenze del Consiglio di Stato numeri 812 e 1120 del 2012 (assegnazione contingente di biodiesel agevolato).	Ministero dell'economia e delle finanze
201400616 LICENZIATO	27/03/2014 Presidente Frattini	Regolamento in materia di norme per l'applicazione nell'ambito dell'amministrazione della giustizia delle disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro.	Ministero della Giustizia
201400626 LICENZIATO	27/03/2014 Presidente Frattini	Schema di regolamento per la proroga dei termini per l'adozione obbligatoria delle disposizioni recate dal DM 10.01.2013, n. 20 recante "norme in materia di approvazione nazionale di sistemi ruote, nonché procedure idonee per la loro installazione quali elementi di sostituzione o di integrazione di parti di veicoli sulle autovetture nuove o in circolazione".	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
201400623 LICENZIATO	27/03/2014 Presidente Frattini	Norme per l'attuazione del sistema telematico centrale della nautica da diporto, da emanarsi in attuazione dell'art. 1, comma 219 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
201400395 INTERLOCUTORIO	27/03/2014		

201400638 LICENZIATO	17/04/2014 Presidente Faberi	Regolamento riguardante i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Ministero della salute aventi durata superiore a 90 giorni a norma dell'art. 1, comma 4 della legge 7 agosto 19990, n. 241.	Presidenza del Consiglio dei Ministri
201400664 LICENZIATO	17/04/2014 Presidente Faberi	Schema di regolamento riguardante i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi aventi durata non superiore a 90 giorni del Ministero della salute.	Ministero della salute
201400782 LICENZIATO	08/05/2014 Presidente Frattini	Regolamento riguardante gli alloggi di servizio a titolo oneroso in temporanea concessione da assegnare al personale appartenente ai ruoli del Corpo forestale dello Stato	Ministero politiche agricole e forestali
201400758 LICENZIATO	08/05/2014 Presidente Frattini	Regolamento recante il capitolato generale d'oneri per le forniture di beni e le prestazioni dei servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo della Guardia di Finanza.	Ministero dell'economia e delle finanze
201400805 INERLOCUTORIO	08/05/2014		
201400763 LICENZIATO	08/05/2014 Presidente Frattini	Schema di regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'art. 36 comma 1 del decreto legislativo 17.08.99, n. 368.	Ministero dell'istruzione, università e ricerca
201400308 LICENZIATO	08/05/2014 Presidente Frattini	Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2012, n. 150 concernente norme per l'applicazione del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251 sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi.	Ministero dello sviluppo economico

201400853 LICENZIATO	22/05/2014 Presidente Faberi	Regolamento di cui all'art. 24 del decreto legislativo 9.11.2007, n. 206 in materia di misure compensative per l'esercizio della professione di ingegnere.	Ministero della giustizia
201400896 LICENZIATO	22/05/2014 Presidente Faberi	DMR digitale per l'uso di frequenze radio private con canalizzazione a 6,25 kHz e 12,5 kHz digitali FDMA e TDMA.	Ministero dello sviluppo economico
201400836 LICENZIATO	22/05/2014 Presidente Faberi	Regolamento recante la determinazione dei criteri e delle modalità per la formazione degli amministratori di condominio nonché dei corsi di formazione per gli amministratori	Ministero della giustizia
		condominiali ai sensi dell'art. 71 <i>bis</i> primo comma lettera g), delle disposizioni per l'attuazione del codice civile, per come modificato dalla legge 11.12.12, n. 220 e dall'art. 1 comma 9 lettera a) del decreto legge 23.12.2013, n. 145 convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9.	
201400997 LICENZIATO	05/06/2014 Presidente Frattini	Schema di regolamento recante modifiche al decreto 28.04.2008, n. 98 del Ministro dello sviluppo economico che disciplina le condizioni e le modalità di amministrazione, di intervento e di rendiconto del Fondo di garanzia per le vittime della strada e del Fondo di garanzia per le vittime della caccia, nonché composizione dei relativi Comitati, ai sensi degli articoli 285 e 303 del decreto legislativo 7.09.2005, n. 2009.	Ministero dello sviluppo economico

201400395 LICENZIATO	05/06/2014 Presidente Frattini	Schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in materia di casellario dell'assistenza, ai sensi dell'art. 13, comma 4 del decreto legge 31.05.2013, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 30.07.2010, n. 122.	Ministero del lavoro
201400974 RIPORTATO	05/06/2014		
201400973 LICENZIATO	05/06/2014 Presidente Frattini	Schema di decreto ministeriale recante "modifiche al decreto del Ministro della giustizia 12.12.06, n. 306, recante la disciplina del trattamento dei dati sensibili e giudiziari da parte del Ministero della giustizia"	Ministero della giustizia
201303768 RINVIATO	19/06/2014		
201401086 LICENZIATO	19/06/2014 Presidente Faberi	Schema di regolamento di modifica al decreto ministeriale 11.12.1997, n. 507 "norme per l'istituzione del biglietto d'ingresso ai monumenti, musei, gallerie, scavi di antichità, parti e giardini monumentali.	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
201303768 LICENZIATO	03/07/2014 Presidente Faberi	Regolamento recante l'aggiornamento dell'elenco delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità al servizio nella Guardia di Finanza, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Ministro delle finanze 17.05.2000, n. 155.	Ministero dell'economia e delle finanze
201401124 LICENZIATO	03/07/2014 Presidente Faberi	Regolamento per l'attuazione della disciplina legislativa dell'esame di idoneità professionale per l'abilitazione all'esercizio della revisione legale.	Ministero della giustizia

201401129 LICENZIATO	03/07/2014 Presidente Faberi	Regolamento relativo alle procedure per il riconoscimento della protezione internazionale a norma dell'art. 38 comma 1 del decreto legislativo 28.01.2008, n. 25.	Ministero dell'interno
201401178 LICENZIATO	03/07/2014 Presidente Faberi	Schema di decreto ministeriale "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2013/46/UE che modifica la direttiva 2006/141/CE per quanto concerne le prescrizioni in materia di proteine relative agli alimenti per lattanti e agli alimenti di proseguimento".	Ministero della salute
201400974 INTERLOCUTORIO	03/07/2014 Presidente Frattini	Modifiche ed integrazioni al DPR 6 aprile 1984, n. 426 in materia di delega di funzioni amministrative relative al Tribunale regionale di giustizia amministrativa del Trentino-Alto Adige, Sezione autonoma di Bolzano.	Presidenza del Consiglio dei Ministri
201401137 INTERLOCUTORIO	24/07/2014 Presidente Frattini	Schema di regolamento recante "Norme interne di servizio per gli stabilimenti di pena".	Ministero della difesa
201401228 LICENZIATO	24/07/2014 Presidente Frattini	Regolamento recante requisiti di accesso e modalità di svolgimento del concorso per orchestrale della banda musicale del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco. Articoli 145 e 148 del decreto legislativo 13.10.2005, n. 217.	Ministero dell'interno
201401398 LICENZIATO	24/07/2014 Presidente Frattini	Modifica articolo 2 DM economia e finanze 29 ottobre 1996, n. 603, in materia di documenti sottratti al diritto di accesso	Ministero dell'economia
201401328 LICENZIATO	24/07/2014 Presidente Frattini	Modifiche regolamento ministro affari esteri 593/1995 regolamento norme concessione premi e contributi divulgazione libro italiano e traduzione opere letterarie e scientifiche	Ministero degli affari esteri

201401656 LICENZIATO	28/08/2014 Presidente Frattini	Adeguamento del d.P.R. 10 marzo 1998, n. 76, recante i criteri e le procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale, per l'introduzione della categoria relativa all'edilizia scolastica.	Presidenza del Consiglio
201302694 LICENZIATO	28/08/2014 Presidente Frattini	Regolamento recante disposizioni concernenti i requisiti di iscrizione nel registro degli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento	Ministero della giustizia
201400805 LICENZIATO	28/08/2014 Presidente Frattini	Regolamento recante la disciplina del microcredito in attuazione dell'articolo 111, comma 5, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385	Ministero dell'economia
201401540 LICENZIATO	28/08/2014 Presidente Frattini	Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per l'attuazione dell'articolo 21 (Esperti Nazionali Distaccati) della legge n. 234/2012	Presidenza del Consiglio
201401468 INTERLOCUTORIO	28/08/2014 Presidente Frattini	Schema di regolamento in materia di assunzione dei testimoni di giustizia in una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettere a) e b) del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni,	Ministero dell'interno
201401564 LICENZIATO	28/08/2014 Presidente Frattini	Schema di decreto del Ministro della giustizia recante "Regolamento recante disposizioni per il conseguimento e il mantenimento del titolo di avvocato specialista, a norma dell'articolo 9 della legge 31 dicembre 2012, n. 247".	Ministero della giustizia
201401536 LICENZIATO	28/08/2014 Presidente Frattini	Schema di D.P.R.: Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162 - Norme di attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori	Ministero delle infrastrutture

201401550 LICENZIATO	28/08/2014 Presidente Frattini	Schema di decreto ministeriale di adozione del regolamento concernente i criteri per l'esecuzione dei controlli metrologici successivi sui contatori di energia elettrica attiva, ai sensi del decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22, attuativo della direttiva 2004/22/CE (MID) e modifica al decreto 16 aprile 2012, n. 75, concernente i criteri per l'esecuzione dei controlli successivi sui contatori del gas e sui dispositivi di conversione del volume	Ministero dello sviluppo economico
201401685 LICENZIATO	28/08/2014 Presidente Frattini	Schema di decreto del Ministro della giustizia recante regolamento sulle modalità di elezione dei componenti dei consigli degli ordini circondariali forensi, a norma dell'articolo 28 della legge 31 dicembre 2012, n. 247.	Ministero della giustizia
201401749 LICENZIATO	25/09/2014 Presidente Faberi	Decreto ministeriale concernente procedure semplificate per le operazioni di bonifica relative alla rete di distribuzione carburanti	Ministero dell'ambiente
201401853 LICENZIATO	25/09/2014 Presidente Faberi	DPCM recante modalità di attuazione e di funzionamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) e di definizione del piano per il graduale subentro dell'ANPR alle anagrafi della popolazione residente	Ministero dell'interno
201401851 LICENZIATO	25/09/2014 Presidente Faberi	DM concernente regolamento recante la struttura e la composizione dell'ufficio del garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale	Ministero della giustizia
201401884 LICENZIATO	9/10/2014 Presidente Frattini	Disciplina della struttura, dei poteri e delle modalità di funzionamento dell'Organismo previsto dall'articolo 112-bis del decreto legislativo 385/1993, nonché l'individuazione dei requisiti di onorabilità e professionalità dei componenti degli organi e relativi criteri	Ministero dell'economia

201401894 LICENZIATO	9/10/2014 Presidente Frattini	Regolamento per la definizione dei criteri per l'accertamento dell'idoneità delle imprese ai fini dell'iscrizione all'albo delle imprese specializzate in bonifiche da ordigni esplosivi residuati bellici	Ministero della difesa
201401933 LICENZIATO	9/10/2014 Presidente Frattini	Disciplina delle convenzioni in materia di lavoro di pubblica utilità ai fini della messa alla prova dell'imputato, ai sensi dell'articolo 8 legge 28 aprile 2014, n. 67	Ministero della giustizia
201401957 LICENZIATO	9/10/2014 Presidente Frattini	Determinazione parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolamentate, ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1	Ministero della salute
201401899 LICENZIATO	9/10/2014 Presidente Frattini	Modifiche al DM 269/10 recante disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis	Ministero dell'interno
201401524 LICENZIATO	23/10/2014 Presidente Frattini	Alloggi di servizio individuali connessi all'incarico presso il Dipartimento della pubblica sicurezza e le sedi territoriali della Polizia di Stato	Ministero dell'interno
201401989 INTERLOCUTORIO	23/10/2014 Presidente Frattini	Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, in attuazione dell'articolo 1, comma 169	Ministero della salute
		della legge 30.12.2004, n. 311 e dell'articolo 15, comma 13, lettera c) del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135	

201402001 LICENZIATO	23/10/2014 Presidente Frattini	Regolamento recante modalità di svolgimento del concorso pubblico, di cui all'articolo 145 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, per l'accesso al ruolo dei vigili del fuoco in qualità di atleta ai gruppi sportivi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco	Ministero dell'interno
201401468 LICENZIATO	23/10/2014 Presidente Frattini	Assunzione dei testimoni di giustizia in una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettere a) e b) del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125.	Ministero dell'interno
201402040 INTERLOCUTORIO	23/10/2014 Presidente Frattini	Istituzione archivio informatico di cui si avvale l'IVASS per la prevenzione e il contrasto alle frodi del settore assicurazione della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore	Ministero dello sviluppo economico
201402097 LICENZIATO	6/11/2014 Presidente Faberi	Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze recante attuazione degli articoli 106, comma 3, 112, comma 3 e 114 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385	Ministero dell'economia
201402118 LICENZIATO	6/11/2014 Presidente Faberi	Regolamento concernente disposizioni relative alle forme di pubblicità del codice deontologico e dei suoi aggiornamenti emanati dal Consiglio nazionale forense, a norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 31 dicembre 2002, n. 247	Ministero della giustizia
201402172 LICENZIATO	6/11/2014 Presidente Faberi	D.M. recante modifiche al Regolamento disciplinante l'adeguamento della disciplina del Parco Nazionale del Gran Paradiso ai principi della legge 6 dicembre 1991, n. 394 di cui al decreto del Ministro dell'ambiente 20 novembre 1997, n. 436	Ministero dell'ambiente
201402178 LICENZIATO	6/11/2014 Presidente Faberi	Decreto interministeriale recante modifiche al decreto ministeriale 12 novembre 2011, n. 226 in materia di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale	Ministero dello sviluppo economico

201402343 LICENZIATO	20/11/2014 Presidente Frattini	Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento di attuazione dell'articolo 5, comma 1, della legge 10 dicembre 2012, n. 219, in materia di riconoscimento dei figli naturali	Ministero dell'interno
201402377 LICENZIATO	20/11/2014 Presidente Frattini	Regolamento del Parco Nazionale dell'Asinara	Ministero dell'ambiente
201402397 LICENZIATO	20/11/2014 Presidente Frattini	Modifiche al d.m. 30 gennaio 2009, n. 19 regolamento recante norme per amministrazione, contribuzione e limiti di intervento fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione	Ministero dello sviluppo economico
201402451 LICENZIATO	4/12/2014 Presidente Frattini	Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze recante regolamento attuativo dell'articolo 39 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la determinazione dei criteri generali cui devono uniformarsi gli Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) italiani	Ministero dell'economia
201402480 LICENZIATO	4/12/2014 Presidente Frattini	Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente il fascicolo sanitario elettronico, ai sensi dell'articolo 12, comma 7, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 e dall'articolo 13, comma 2 quater del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98..	Ministero della salute
201402496 LICENZIATO	4/12/2014 Presidente Frattini	Regolamento recante norme per lo svolgimento della seconda prova scritta negli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado	Ministero dell'istruzione

<p>201402576 LICENZIATO</p>	<p>18/12/2014 Presidente Faberi</p>	<p>Schema di decreto del Ministro della giustizia recante "Regolamento concernente disposizioni relative alle forme di pubblicità dell'avvio delle procedure per l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato, a norma dell'articolo 47, comma 7, della legge 31 dicembre 2012, n. 247.</p>	<p>Ministero della giustizia</p>
<p>201402525 LICENZIATO</p>	<p>18/12/2014 Presidente Faberi</p>	<p>Schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante "regime giuridico di alcuni veicoli utilizzati dalle autoscuole per le esercitazioni e gli esami per il conseguimento delle patenti di guida"</p>	<p>Ministero delle infrastrutture</p>
<p>201402562 LICENZIATO</p>	<p>18/12/2014 Presidente Faberi</p>	<p>Decreto Ministeriale di adozione di linee guida recante i criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua, predisposto ai sensi dell'articolo 1, comma 1 lettera d) del DPCM 20 luglio 2012 di "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214".</p>	<p>Ministero dell'ambiente</p>

3. Attività consultiva sui ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica.

L'altra ipotesi di consulenza obbligatoria è quella resa nell'ambito della procedura sul ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, strumento di tutela di unico grado, alternativo alla tutela giurisdizionale, che si utilizza soprattutto per la mancanza di spese di giudizio e necessità di difesa tecnica. Il ricorso straordinario, la cui azione tutela sia le posizioni di diritto soggettivo che di interesse legittimo, è ammesso per soli vizi di legittimità e non anche per quelli di merito.

E' un rimedio amministrativo di carattere generale, esperibile, cioè, in tutti i casi in cui non sia escluso dalla legge ovvero incompatibile con il sistema; è ammissibile solo per le controversie devolute alla giurisdizione amministrativa con esclusione della materia degli appalti. Il parere espresso dal Consiglio di Stato, che è abilitato a sollevare questioni di legittimità costituzionale anche in sede consultiva, ha carattere vincolante per l'autorità che lo richiede.

Nel 2014 sono state presentate, alle Sezioni consultive del Consiglio di Stato, 2.501 richieste di parere su ricorsi straordinari su 2.675 affari totali (in sensibile calo rispetto ai ricorsi pervenuti negli anni precedenti, fatto salvo il dato del 2012).

Le due Sezioni consultive hanno emesso in totale 3.620 pareri definitivi.

4. Attività consultiva facoltativa.

La funzione di consulenza facoltativa del Consiglio di Stato è chiesta oltre che dal Governo, anche dai Ministeri, dalle Autorità indipendenti di garanzia e dalle amministrazioni pubbliche statali, dalle Regioni e dagli enti locali.

Rilevante è anche la consulenza sui quesiti cosiddetti "di massima" proposti dalle Amministrazioni, per lo più sull'interpretazione di norme legislative o

regolamentari. I pareri conseguenti all'azione di consulenza richiesta al Consiglio di Stato, svolgono una funzione di guida e di indirizzo nello svolgimento dell'azione amministrativa.

Nel 2014 sono stati presentati 35 quesiti; di contro i pareri resi sono stati 43, evidenziando numeri simili a quelli degli anni precedenti.

5. Considerazioni sullo stato degli affari pendenti.

L'attività consultiva nel suo complesso non presenta un rilevante problema di arretrato: nell'anno in riferimento si è assistito ad una notevole riduzione delle pendenze che, al 31 dicembre 2014, erano pari a 4.411 unità (vale a dire circa il 17% in meno rispetto all'anno precedente).

6. Attività consultiva del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana.

Per quanto riguarda i dati dell'attività consultiva del C.G.A.R.S., questa può essere suddivisa tra pareri resi sull'attività normativa del Governo Regionale e pareri su ricorsi straordinari al Presidente della Regione Siciliana.

Durante l'anno 2014, alla Sezione consultiva sono state presentate n. 7 richieste di parere e sono stati definiti n. 9 affari.

Alle Sezioni riunite, nell'anno 2014, sono state presentate n. 1242 richieste di parere su ricorsi straordinari e sono stati emessi n. 1184 pareri.

IV - INCARICHI AUTORIZZATI CON FUORI RUOLO

<i>Magistrato .</i>	Incarico	Compenso	Data autorizz.ne e, se non coincidente, data aut. fuori ruolo
<i>CARPENTIERI Paolo Consigliere di T.A.R.</i>	Capo Ufficio Legislativo del Ministero per i beni e le attività culturali Durata: di Governo	€ 47.498,77 lordi annui	21/03/2014 In fuori ruolo dal 18/7/2014
<i>CHINE' Giuseppe Consigliere di T.A.R.</i>	<u>Capo di Gabinetto del</u> <u>Ministero della Salute</u> Durata: di Governo	determinato ai sensi dell'art. 23 ter, co. 2 D.L. 201/2011	18/07/2014
<i>CORRADINO Michele Consigliere di Stato</i>	<u>Componente dell'Autorità</u> <u>Nazionale Anticorruzione e</u> <u>per la valutazione e la</u> <u>trasparenza delle</u> <u>amministrazioni pubbliche,</u> <u>conferito dal Consiglio dei</u> <u>Ministri previo parere del</u> <u>Senato della Repubblica e</u> <u>della Camera dei deputati,</u> <u>con collocamento in</u> <u>posizione di fuori ruolo</u> Durata: 6 anni	n.c.*	4/07/2014
<i>DE NICTOLIS Rosanna Presidente di Sezione del Consiglio di Stato</i>	<u>Capo della segreteria</u> <u>del Ministro della</u> <u>giustizia, permanendo</u>	non eccedente il 25% del trattamento economico in godimento	21/03/2014

	<u>in posizione di fuori ruolo a titolo facoltativo.</u> <u>Durata: mandato del Ministro</u>		
di NEZZA Mario Alberto Consigliere di T.A.R.	<u>Capo di Gabinetto del Ministero della Salute,</u> <u>permanendo in posizione di fuori ruolo</u> <u>Durata: del Governo</u>	€ 44.000,00 annui lordi	11/4/2014 Cessa incarico in data 9/7/2014 con rientro in ruolo
GAROFOLI Roberto Consigliere di Stato	<u>Capo di Gabinetto del Ministro dell'Economia e delle Finanze,</u> <u>permanendo in posizione di fuori ruolo</u> <u>Durata: mandato del Ministro</u>	Rinuncia a qualsiasi compenso aggiuntivo	21/03/2014
MASTRANDREA Gerardo Consigliere di Stato	<u>Capo Ufficio Legislativo presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</u> <u>Durata: di governo</u>	€ 47.000,00 lordi annui	21/03/2014 Con fuori ruolo autorizzato il 12.09.2014
PANZIRONI Germana Consigliere di T.A.R.	<u>Vice Capo di Gabinetto del Ministro dello Sviluppo Economico,</u>	non eccedente il 25% del trattamento economico in godimento	21/03/2014 Esaurito in data 12/09/2014

	<p><u>permanendo in</u> <u>posizione di fuori</u> <u>ruolo.</u></p> <p><u>Durata:</u> <u>mandato del</u> <u>Ministro</u></p>		
<p>PANZIRONI <i>Germana</i> <i>Consigliere di T.A.R.</i></p>	<p><u>Capo Ufficio</u> <u>Legislativo del</u> <u>Ministero dello</u> <u>Sviluppo</u> <u>Economico,</u> <u>permanendo in</u> <u>posizione di fuori</u> <u>ruolo.</u></p> <p><u>Durata:</u> <u>mandato del</u> <u>Ministro</u></p>	<p>non eccedente il 25% del trattamento economico in godimento</p>	<p>12/09/2014</p>
<p>QUADRI Francesca <i>Consigliere di Stato</i></p>	<p><u>Capo dell'Ufficio</u> <u>Legislativo del</u> <u>Ministero</u> <u>dell'Economia e</u> <u>delle Finanze, con</u> <u>collocamento in</u> <u>posizione di fuori</u> <u>ruolo.</u></p> <p><u>Durata:</u> <u>mandato del</u> <u>Ministro</u></p>	<p>non eccedente il 25% del trattamento economico in godimento</p>	<p>21/03/2014</p>
<p>SANTINI Massimo <i>Primo Referendario</i></p>	<p><u>Vice Capo di</u> <u>Gabinetto del</u> <u>Ministero</u></p>	<p>€ 18.000 lordi annui €</p>	<p>21/03/2014</p> <p>esaurito in data</p>

	<u>dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con collocamento in posizione di fuori ruolo</u> <u>Durata:</u> <u>mandato del Ministro</u>		17/4/2015
STORTO Alfredo <i>Consigliere di T.A.R.</i>	<u>Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.</u> <u>Durata: mandato del Ministro A.</u>	€ 36.742,24 lordi annui	21/03/2014 In fuori ruolo dal 12.09.2014
TOMASSETTI Alessandro <i>Consigliere di T.A.R.</i>	<u>Vice Capo di Gabinetto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con collocamento in posizione di fuori ruolo e contestuale cessazione dall'incarico di Consigliere giuridico presso lo stesso Ministero.</u> <u>Durata: durata del governo</u>	€ 40.000,00 lordi presumibili	24/01/2014 Esaurito in data 22 febbraio 2014

<p>TOMASSETTI <i>Alessandro</i> <i>Consigliere di T.A.R.</i></p>	<p><u>Consigliere</u> <u>Giuridico,</u> <u>con</u> <u>funzioni di Vice</u> <u>Capo di Gabinetto,</u> <u>presso il Ministero</u> <u>delle politiche</u> <u>agricole, alimentari</u> <u>e forestali,</u> <u>permanendo in</u> <u>posizione di fuori</u> <u>ruolo</u> <u>Durata: di</u> <u>Governo</u></p>	<p>21/03/2014</p>	<p>Rinuncia dal 1° maggio 2014</p>
---	---	-------------------	---